

## **Quale valorizzazione del patrimonio di Finalpia per la città?**

Le cause della grave situazione attuale in cui versa Fondazione Finalpia sono da ricondursi senza tema di smentita a livello politico al PD e a livello amministrativo al Sindaco Bonaldi e al CdA di Finalpia, dalla stessa interamente nominato.

Il Pd, il Sindaco Bonaldi e il CdA non sono stati in grado, in tutti questi anni, di valorizzare e tutelare un importante patrimonio immobiliare ed affettivo di tutta la Comunità cremasca ed ora non sanno fare altro che proporre la vendita dell'immobile per tentare di porre rimedio alla loro disastrosa gestione.

Ma la vendita sarebbe un ulteriore imperdonabile errore in questo preciso momento storico, in quanto, come tutti sanno, non risulterebbe altro che una svendita.

Chiediamo al Pd, al Sindaco Bonaldi e al CdA un cambio di passo e l'assunzione piena delle loro responsabilità politiche ed amministrative, prendendosi carico seriamente delle sorti della struttura, riconoscendone il valore per la sua originale funzione sociale. E' arrivato il momento per il CdA anziché di proporre una vendita, che è la cosa più semplice in situazioni simili, di assumersi la responsabilità di proporre soluzioni per valorizzare l'immobile, assicurare un futuro alla struttura e impedire perdite di valore del patrimonio. Ventaglio di soluzioni che il CdA dovrà proporre al Sindaco Bonaldi, organo istituzionale con la maggior responsabilità in questa triste faccenda, la quale dovrà decidere senza chiudersi nei suoi uffici, ma condividendo con tutto il Consiglio Comunale, organo che rappresenta tutta la Comunità.

I Comitati risulterebbero strumento per annacquare le responsabilità, che invece devono restare interamente in capo ai diretti responsabili, cioè all'Amministrazione Bonaldi, al Pd e al CdA. Troppo facile scaricare sui cittadini e sui corpi intermedi la ricerca di soluzioni ad una situazione che vede trascinarsi una serie di errori commessi negli anni. Apprezziamo molto la disponibilità di alcuni cittadini e di presidenti di corpi intermedi che per amore della propria Città si mettono a disposizione, ma sarebbe scorretto che l'onere venisse trasferito su di loro.

La vicenda deve mantenere il livello istituzionale che gli è proprio.

E tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza devono fare la loro parte per condividere la soluzione migliore per la valorizzazione del patrimonio Finalpia.

Noi restiamo a disposizione e pronti a collaborare per il bene della Fondazione Finalpia e della nostra Comunità, per la riconversione di questo patrimonio a favore degli anziani anche con valorizzazione diversa dalle attuali.

Laura Zanibelli, Sandro Di Martino

Consiglieri Comunali Crema